

**DECISIONE (UE) 2018/598 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**  
**del 18 aprile 2018**  
**relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria alla Georgia**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 212, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria <sup>(1)</sup>,

considerando quanto segue:

- (1) Le relazioni tra l'Unione europea («Unione») e la Georgia continuano a svilupparsi nel quadro della politica europea di vicinato (PEV) e del partenariato orientale. La Georgia ha aderito al partenariato orientale dell'UE nel 2009, in seguito al quale è stato negoziato un accordo di associazione UE-Georgia. Tale accordo <sup>(2)</sup> («accordo di associazione»), che prevede l'introduzione graduale di una zona di libero scambio globale e approfondita, è stato firmato nel giugno 2014 ed è entrato in vigore il 1º luglio 2016.
- (2) La Georgia continua a dover far fronte al deterioramento del contesto esterno, che, a causa della riduzione delle esportazioni e delle rimesse, ha contribuito a una crescita del PIL relativamente debole nel 2016. La crescita a livello regionale e mondiale, anche se in ripresa nel 2017, resta soggetta a rischi al ribasso.
- (3) Il disavanzo di bilancio della Georgia resta significativo e il rapporto debito pubblico/PIL è in aumento. La posizione della bilancia dei pagamenti della Georgia resta vulnerabile a causa del forte disavanzo delle partite correnti e dell'elevato debito estero. Le riserve in valuta estera della Georgia sono rimaste stabili in termini assoluti, ma, dato l'aumento del relativo fabbisogno, sono scese al di sotto del livello che il Fondo monetario internazionale (FMI) ritiene adeguato. La Georgia continua inoltre ad adeguarsi ai requisiti della zona di libero scambio globale e approfondita con l'Unione.
- (4) In tale contesto le autorità della Georgia e l'FMI hanno concordato, ad aprile 2017, un accordo di *Extended Fund Facility* (EFF) di durata triennale per un importo di 285,3 milioni di USD per il periodo 2017-2020. L'accordo è stato approvato dal Consiglio esecutivo dell'FMI il 12 aprile 2017. Esso mira a sostenere il programma di riforme economiche che permetterà alla Georgia di ridurre i propri punti di vulnerabilità economica e di promuovere una crescita economica più forte e più inclusiva.
- (5) In considerazione del fabbisogno di finanziamento esterno residuo della Georgia, a giugno 2017 le autorità del paese hanno chiesto all'Unione un'assistenza macrofinanziaria supplementare.
- (6) Dopo il conflitto militare con la Russia ad agosto 2008, la Georgia ha beneficiato di due operazioni di assistenza macrofinanziaria promosse dall'Unione in occasione della conferenza internazionale dei donatori tenutasi a Bruxelles a ottobre 2008. La prima di tali operazioni, per un ammontare di 46 milioni di EUR, completamente sotto forma di sovvenzioni, è stata attuata nel periodo 2009-2010. La seconda, di nuovo per un ammontare di 46 milioni di EUR, metà in sovvenzioni e metà in prestiti, è stata attuata nel periodo 2015-2017. L'Unione ha inoltre messo a disposizione della Georgia 610-746 milioni di EUR nell'ambito dello strumento europeo di vicinato per il periodo 2014-2020, incluso il sostegno di bilancio e l'assistenza tecnica. Inoltre la Georgia beneficia del sostegno del Fondo di investimento per la politica di vicinato, che nel paese ha finanziato progetti per circa 86 milioni di EUR durante il periodo 2008-2017.

<sup>(1)</sup> Posizione del Parlamento europeo del 14 marzo 2018 (non ancora pubblicata nella Gazzetta ufficiale) e decisione del Consiglio del 12 aprile 2018.

<sup>(2)</sup> Accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e la Georgia, dall'altra (GUL 261 del 30.8.2014, pag. 4).

